

COMUNE DI LUGO DI VICENZA

Provincia di VICENZA

**PARERE DEL REVISORE UNICO**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**



---

**IL REVISORE UNICO**

---

Albiero Dott. Filippo

---

# Comune di LUGO DI VICENZA

## Revisore Unico

Verbale n. 60 del 29/11/2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Revisore Unico, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;

#### Visto/i:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e s.m.i;
- il D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e s.m.i ed in particolare gli allegati: n.1 “principi generali o postulati”, n.4/1 “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” e n.4/2 “principio applicato alla contabilità finanziaria” (allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il nuovo “regolamento di contabilità armonizzato del Comune di Lugo di Vicenza;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 del Comune di Lugo di Vicenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lugo di Vicenza li 29 novembre 2018

IL REVISORE UNICO

Albiero Dott. Filippo

## SOMMARIO

PREMESSA	04
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	04
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	06
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	07
1 - Entrate previsioni di competenza	07
2 - Spese previsioni di competenza	08
3 - Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	08
4 - Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	10
5 - Verifica equilibrio finale	11
6 - Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
7 - Finanziamento della spesa del titolo II	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
8 - Verifica della coerenza interna	13
9 - Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ PREVISIONI ANNO 2018-2020	16
A) Entrate correnti	16
B) Spese correnti	18
C) Spese in conto capitale	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
INDEBITAMENTO	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI	25

## PREMESSA

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci all'interno del comparto della Pubblica Amministrazione è parsa ben chiara al legislatore sin dall'approvazione della Legge delega sul c.d. "federalismo fiscale" (legge n.42 del 5 maggio 2009) e della Legge di compatibilità e finanza pubblica (legge n.196 del 31 dicembre 2009).

La Legge delega ha dettato il percorso da seguire prevedendo, tra le altre cose:

- ✓ l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato;
- ✓ l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi;
- ✓ adozione di un bilancio consolidato con le proprie aziende, società o altri organismi controllati;
- ✓ affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema di contabilità economico-patrimoniale ispirato a comuni criteri di contabilizzazione;
- ✓ definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi.

Il percorso delineato dalla Legge delega ha portato all'approvazione del decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011 (come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126 del 10 agosto 2014) e all'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 21 dicembre 2011 che definisce i contenuti, tempi e obiettivi della sperimentazione.

Il Comune di Lugo di Vicenza, ha deliberato nel corso del 2013 di partecipare alla c.d. "fase di sperimentazione", ovvero di anticipare di un anno (ovvero a partire dal 2014) l'entrata in vigore del nuovo sistema contabile pubblico.

Dall'anno 2016 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, e dei loro enti e organismi strumentali adottano il bilancio, secondo lo schema previsto all'allegato 9 del D.Lgs. n.118/2011, il quale assume **funzione autorizzatoria**. Tutte le voci di bilancio sono codificate in relazione al piano integrato dei conti e ai nuovi schemi di bilancio.

Ora il bilancio di previsione è unico abbraccia un arco temporale (minimo) di tre anni mentre il documento unico di programmazione (DUP) riunisce in un solo atto le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio stesso, del PEG e la loro successiva gestione. In sostanza, sarà nel DUP che l'Ente dovrà definire le linee strategiche su cui si basano poi le previsioni finanziarie contenute nel bilancio.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il sottoscritto Filippo Albiero, revisore ai sensi dell'articolo 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 16 novembre c.a.:
- a) la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 approvata con deliberazione di G.C. n. 88 del 15 novembre 2018, che si configura come schema di DUP 2019/2021 definitivo. Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 è stato adottato con delibera di giunta comunale n. 56 del 26 luglio 2018 e presentato al Consiglio in data 27 luglio 2018, quindi approvato dallo stesso in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del consiglio medesimo con delibera n. 36 del 27 settembre 2018;
- b) lo schema del bilancio di previsione 2019-2021 secondo l'allegato n. 9 al decreto legislativo n.118 del 2011 e s.m.i., approvato dalla giunta comunale in data 15 novembre c.a. con delibera n. 89, contenente tutti i prospetti ivi previsti, compreso il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica,
- c) i seguenti allegati al bilancio approvati con la citata delibera di Giunta:
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi,
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18 febbraio 2013);
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- piano degli indicatori di bilancio
- la nota integrativa al bilancio;

Precisato inoltre che:

- a) la deliberazione di Giunta n. 100 del 14 novembre 2017 contiene altresì la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati delle previsioni del bilancio 2018/2020, come previsto dal punto 9.2 dell'allegato n. 4/1 al Dlgs n. 118/2011.
- sono stati ricevuti altresì:
  - il rendiconto dell'esercizio 2017;
  - la delibera di G.C. n. 88 del 15 novembre 2018 con la quale è stata adottata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2019/2021 e la programmazione di settore, compreso il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019;
  - la delibera della Giunta Comunale n. 80 del 8 novembre 2018 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, verifica delle eccedenze e determinazione dotazione organica;
  - la delibera della Giunta Comunale n. 84 del 8 novembre 2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera della Giunta Comunale n. 83 del 8 novembre 2018 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere a terzi in proprietà e diritti di superficie, anno 2019;
  - i contenuti della proposta (riportati nella delibera di Giunta Comunale n. 89 del 15 novembre 2018 in ordine alle aliquote da applicare ai fini dell'addizionale comunale Irpef, dell'I.M.U. (come consentito dai commi da 6 a 10 dell'articolo 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201), della TASI (come consentito dall'articolo 1, comma 676 della Legge 147/2013) e della tariffa TARI (sulla base dei commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge 147/2013);
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 08 novembre 2018 con la quale sono state confermate aliquote d'imposta, tariffe, diritti e rimborsi per l'anno 2019, nonché definiti i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale;
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 8 novembre 2018 con la quale sono state determinate le tariffe per l'anno 2019 di alcuni servizi comunali;
  - la delibera della Giunta Comunale n. 82 del 8 novembre 2018 relativa all'approvazione schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (articolo 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 15 novembre 2018 con la quale sono state approvate le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il nuovo "Regolamento di contabilità armonizzato", il quale prevede all'art. 13 comma 3 che l'Organo di Revisione verifichi l'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;
- visto che risultano allegati al bilancio tutti i documenti previsti dall'articolo 11 comma 3, del D.Lgs 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs 267/2000 e che per quanto riguarda le risultanze finali anno 2017 degli enti partecipati dal Comune nel DUP e nella nota integrativa al bilancio sono indicati gli indirizzi internet degli enti ove sono pubblicati tali dati;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) del TUEL;

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con la delibera n. 33 del 26 luglio 2018 la verifica degli equilibri di bilancio 2018-2020.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- ✓ sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- ✓ non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- ✓ il bilancio 2018-2020 è coerente con i vincoli di finanza pubblica, (art. 1, commi da 463 a 508, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- ✓ è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- ✓ non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

**RICHIAMATO** inoltre l'articolo 55 comma 2 del "Regolamento di contabilità armonizzato" del Comune di Lugo di Vicenza il quale prevede che: "Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal responsabile del servizio finanziario sia in fase di approvazione dei documenti programmazione, sia durante tutta la gestione. Con periodicità ed almeno 2 volte l'anno, entro i termini del 31 luglio e 30 novembre, il Responsabile del servizio economico/finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale attestante il permanere degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il verbale è asseverato dall'Organo di Revisione e trasmesso alla Giunta Comunale.";

**PRESO ATTO** che, il Responsabile del servizio Finanziario ha formalizzato l'attività di controllo di sopraccitata ed inerente la scadenza del 30 novembre attraverso apposito verbale, attestante il permanere degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in data 28 novembre 2018; tale verbale è stato asseverato dall'Organo di Revisione economico-finanziario in pari data e trasmesso alla Giunta comunale in data 29 novembre 2018;

La gestione dell'anno 2018 è stata improntata dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ed al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'articolo 1 della Legge 296/2006.

#### Conclusioni sulla gestione progressa

Il Revisore Unico ritiene quindi, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2018, ormai in fase di conclusione, sia in equilibrio e che l'ente sia in grado di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Revisore Unico ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 sono così formulate:

### **I Entrate previsioni di competenza**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>				
TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	24.553,25	24.553,25	24.553,25
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	183.060,68	-	-
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
<b>1</b>		1.709.202,00	1.709.202,00	1.704.202,00
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	45.572,39	24.300,00	24.300,00
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	447.350,00	450.720,00	436.300,00
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.067.360,00	69.000,00	69.000,00
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	550.000,00	550.000,00	550.000,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	857.500,00	857.500,00	857.500,00
<b>totale</b>		<b>4.676.984,39</b>	<b>3.660.722,00</b>	<b>3.641.302,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>4.884.598,32</b>	<b>3.685.275,25</b>	<b>3.665.855,25</b>

## 2 Spese previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.125.340,64	2.102.528,25	2.092.650,11
		di cui già impegnato*	270.104,77	98.970,33	43.095,60
		di cui fondo pluriennale vincolato	24.553,25	24.553,25	24.553,25
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.250.420,68	69.000,00	69.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	101.337,00	106.247,00	96.705,14
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	550.000,00	550.000,00	550.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	857.500,00	857.500,00	857.500,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>4.884.598,32</b>	<b>3.685.275,25</b>	<b>3.665.855,25</b>
		di cui già impegnato*	<b>270.104,77</b>	<b>98.970,33</b>	<b>43.095,60</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>24.553,25</b>	<b>24.553,25</b>	<b>24.553,25</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>4.884.598,32</b>	<b>3.685.275,25</b>	<b>3.665.855,25</b>
		di cui già impegnato*	<b>270.104,77</b>	<b>98.970,33</b>	<b>43.095,60</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>24.553,25</b>	<b>24.553,25</b>	<b>24.553,25</b>

## 3 Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019-2021, il principio del pareggio finanziario (articolo 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (articolo 168 del D.Lgs.18/08/2000 n.267).

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	176.298,38								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		207.613,93	24.553,25	24.553,25					
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.775.130,43</b>	<b>1.709.202,00</b>	<b>1.709.202,00</b>	<b>1.704.202,00</b>	<i>TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>2.163.828,82</b>	<b>2.125.340,64</b>	<b>2.102.528,25</b>	<b>2.092.650,11</b>
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>64.624,19</b>	<b>45.572,39</b>	<b>24.300,00</b>	<b>24.300,00</b>			<b>24.553,25</b>	<b>24.553,25</b>	<b>24.553,25</b>
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>504.409,64</b>	<b>447.350,00</b>	<b>450.720,00</b>	<b>436.300,00</b>					
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>1.449.877,30</b>	<b>1.067.360,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>69.000,00</b>	<i>TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>1.591.934,06</b>	<b>1.250.420,68</b>	<b>69.000,00</b>	<b>69.000,00</b>
<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<i>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.794.041,56</b>	<b>3.269.484,39</b>	<b>2.253.222,00</b>	<b>2.233.802,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>3.755.762,88</b>	<b>3.375.761,32</b>	<b>2.171.528,25</b>	<b>2.161.650,11</b>
<b>TITOLO 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>101.337,00</b>	<b>101.337,00</b>	<b>106.247,00</b>	<b>96.705,14</b>
<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>
<b>TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>879.302,74</b>	<b>857.500,00</b>	<b>857.500,00</b>	<b>857.500,00</b>	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>857.500,00</b>	<b>857.500,00</b>	<b>857.500,00</b>	<b>857.500,00</b>
<b>Totale titoli</b>	<b>5.223.344,30</b>	<b>4.676.984,39</b>	<b>3.660.722,00</b>	<b>3.641.302,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>5.264.599,88</b>	<b>4.884.598,32</b>	<b>3.685.275,25</b>	<b>3.665.855,25</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.399.642,68</b>	<b>4.884.598,32</b>	<b>3.685.275,25</b>	<b>3.665.855,25</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.264.599,88</b>	<b>4.884.598,32</b>	<b>3.685.275,25</b>	<b>3.665.855,25</b>
Fondo di cassa finale presunto	135.042,80								

Il totale delle entrate per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, sommato il fondo pluriennale vincolato, eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario (articolo 162 comma 6 del TUEL);

Il totale del Titolo IX delle entrate eguaglia il Titolo VII della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

Le spese in conto capitale sono finanziate dalle entrate in conto capitale e non viene applicato avanzo al Bilancio 2019.

#### 4 Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'articolo 162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>					
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			176.298,38		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	24.553,25	24.553,25	24.553,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	2.202.124,39	2.184.222,00	2.164.802,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	2.125.340,64	2.102.528,25	2.092.650,11
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			24.553,25	24.553,25	24.553,25
- fondo crediti di dubbia esigibilità			72.823,16	72.823,16	70.263,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	101.337,00	106.247,00	96.705,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)		(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> $O=G+H+I-L+M$			-	-	-

Da rilevare come all'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

In questo bilancio tuttavia non risultano tali fattispecie.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	183.060,68	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.067.360,00	69.000,00	69.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.250.420,68	69.000,00	69.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-

**5 Verifica equilibrio finale**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I+L+M</b>		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-

## **6 Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Non si evidenziano entrate e spese correnti con carattere di eccezionalità/non ripetitive che possono influenzare i risultati degli esercizi 2019-2020-2021, considerando per tali gli importi stimati in eccedenza rispetto al trend storico accertato:

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
plusvalenze da alienazioni			
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
oneri straordinari della gestione corrente			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **7 Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>			
	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
- alienazioni di beni			
- contributo permesso di costruire	60.000,00	60.000,00	60.000,00
- altre risorse	64.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>124.000,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>69.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>			
	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi da amministrazioni pubbliche	943.360,00	-	-
- contributi da altri enti			
- altri contributi agli investimenti	-	-	-
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>943.360,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>1.067.360,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>69.000,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>1.067.360,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>69.000,00</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **8 Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP – Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, piano triennale razionalizzazione dotazioni strumentali, ecc.).

#### **8.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo e redatto dal responsabile dei servizi finanziari del comune, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nell'arco temporale 2019-2021 conformemente a quanto contenuto nel "principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio" ed in particolare relativamente alla redazione del DUP in modo semplificato per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

In particolare il DUP si articola nel seguente modo:

#### **PREMESSA**

#### **SEZIONE STRATEGICA**

##### **I.1 Linee strategiche di mandato**

##### **1.2 Analisi strategica esterna**

##### **1.2.1 La popolazione**

##### **1.2.2 Territorio**

##### **1.2.3 Situazione socio economica dell'Ente**

##### **I.3 Analisi interna dell'ente**

##### **1.3.1 Strutture**

##### **1.3.2 Organismi gestionali**

##### **1.3.3 Risorse Umane – Personali**

##### **Organigramma**

##### **Performance valutazione e merito**

#### **II. ANALISI DELLE RISORSE**

##### **2.1 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo e dei mezzi utilizzati per accertarli**

##### **2.2 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili**

##### **2.3 Entrate in conto capitale**

##### **2.3.1 I proventi a costruire**

##### **2.3.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato**

---

## SEZIONE OPERATIVA

### 2.1 PARTE PRIMA

2.1.1 Redazione dei programmi per missione, finalità, motivazione e risorse

2.1.2 Gestione del patrimonio

2.1.3 Equilibri di bilancio

2.1.3 Vincoli di finanza pubblica

### 2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021

2.2.2 Programma dei lavori pubblici

2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

2.2.4 Programma incarichi di collaborazione autonoma

2.2.5 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

2.2.6 Piano triennale di razionalizzazione dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio 2019/2021

## 3 STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

3.1 Stato di attuazione missioni e programmi 2018

3.2 Relazione sullo stato di attuazione dei lavori programmati anno 2018

## APPENDICE

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

---

## **8.2 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **8.2.1 programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale (2019) dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 14/01/2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 88 del 15 novembre 2018 contestualmente alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021.

Nello stesso sono indicati:

- ✓ i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- ✓ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati;
- ✓ l'elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non riavviati.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.2.2 programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'articolo 39, comma 1 della Legge 449/1997 è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 80 del 08 novembre 2018 ed è riportata nel DUP. Sulla proposta di tale deliberazione l'organo di revisione ha formulato il parere n. 56 in data 31 ottobre 2018 ai sensi dell'articolo 19 della Legge 448/2001.

### **8.2.3 piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

L'articolo 58 del D.L. 25/06/2008 n.112 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

La Giunta con deliberazione n. 82 del 8 novembre 2018 ha effettuato la ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e valorizzazione ed approvato lo schema del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni, inserito poi nella nota di aggiornamento al DUP 2019/2021.

### **8.2.4 programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs 50/2016 i Comuni devono adottare un programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00. Il programma deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con proprio decreto n. 14 del 14 gennaio 2018 ha approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 86 del 08/11/2018 ha nominato quale referente per l'adozione del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile Area Amministrativa-Finanziaria. Nella nota di aggiornamento al DUP viene precisato che non si provvede alla redazione del suddetto piano biennale per assenza di acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 per il biennio 2019/2020.

### **8.2.5 piano triennale razionalizzazione dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio 2019/2021**

La Legge 24 dicembre 2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione, tra cui le spese per corrispondenza, telefonia, manutenzione immobili, ecc., in particolare l'articolo 2, comma 594, della Legge n.244/2007, il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:

- ✓ dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- ✓ delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- ✓ dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
- ✓ nella nota di aggiornamento al DUP è riportato succitato piano relativo al 2019/2021.

## **9 Verifica della coerenza esterna**

### **9.1 Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: pareggio di bilancio**

La legge 11 dicembre 2016 n. 232 prevede, all'articolo 1, comma 466, che, a decorrere dall'anno 2017, tutti gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

#### **ENTRATE FINALI**

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

#### **SPESE FINALI**

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

Per gli anni 2017-2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali. Gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

L'ente ha provveduto a riportare anche nel DUP (oltre che negli schemi di bilancio) il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti relativo al bilancio 2019/2021, dal quale risulta la coerenza con il dettato normativo.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PREVISIONI ANNO 2019-2021

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **A) ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Va premesso che la c.d. "legge di stabilità 2016" (ex legge finanziaria), ha introdotto sostanziali modifiche nel panorama della fiscalità locale con la previsione di tutta una serie di esenzioni e/o agevolazioni mirate soprattutto alle c.d. "abitazioni principali", che hanno tuttavia trovato compensazione nel fondo di solidarietà comunale.

La legge di stabilità per l'anno 2019 deve ancora essere approvata, pertanto le previsioni del bilancio sono state redatte a normativa vigente.

In ogni caso, le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2017 e alle previsioni definitive 2018 (alla data di approvazione dello schema del bilancio):

<b>Entrate Tributarie</b>					
<b>descrizione</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Previsioni definitive 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
I.M.U.	429.725	435.000	435.000	435.000	435.000
I.M.U. recupero evasione	28.336	30.000	30.000	30.000	30.000
I.C.I. recupero evasione	221	500	0	0	0
TASI	533	350	215	215	215
TASI recupero evasione	1.064	3.000	5.000	5.000	0
Imposta comunale sulla pubblicità	4.738	4.050	4.050	4.050	4.050
Addizionale I.R.P.E.F.	336.262	332.485	336.263	336.263	336.263
Imposta di scopo					
Imposta di soggiorno					
Altre imposte	0	0	0	0	0
TOSAP	8.679	8.800	8.800	8.800	8.800
TARI	297.406	281.340	275.874	275.874	275.874
TARI (recupero anni precedenti)	1.612	2.500	4.000	4.000	4.000
TARES (recupero anni precedenti)	7.388	500	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	5.894	0	0	0	0
Diritti sulle pubbliche affissioni					
Fondo sperimentale di riequilibrio					
Fondo solidarietà comunale	629.368	609.156	610.000	610.000	610.000
Altri tributi propri	504	0	0		
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.751.730</b>	<b>1.707.681</b>	<b>1.709.202</b>	<b>1.709.202</b>	<b>1.704.202</b>

#### **Imposta municipale propria**

In relazione alle aliquote fino ad ora applicate e da applicare si rinvia a quanto già indicato nel DUP.

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente, dopo l'aumento effettuato per il 2014 (delibera di C.C. n. 53 del 26 novembre 2013 - aliquota unica del 0,80%) ritiene di poter mantenere invariata tale aliquota anche per le annualità successive dopo la riconferma operata anche per gli anni successivi.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Per gli anni 2019-2020-2021 il Fondo di solidarietà comunale è stato stimato provvisoriamente in 610.000,00 sulla base delle ultime spettanze rese note dal Ministero dell'Interno.

## **Imposta di scopo**

Non prevista nel Comune di Lugo di Vicenza.

## **Imposta di soggiorno**

Non prevista nel Comune di Lugo di Vicenza.

## **TARI**

L'ente ha previsto una tariffa determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale n. 2 del 08 aprile 2014 e s.m.i.;

## **TASI**

La legge di stabilità per l'anno 2016 (L. 28/12/2015 n.208) ha apportato novità in materia di TASI, la più importante delle quali è l'esclusione dell'abitazione principale dalla tassazione (eccetto categorie A1/A8/A9).

Per l'anno 2019 l'Ente prevede, tenuto conto della legge di stabilità 2016, l'applicazione delle medesime aliquote del 2016 già confermate per il 2017 e 2018.

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Vengono riconfermate le tariffe già in vigore.

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali il revisore osserva come la stessa vada programmata con le risorse umane e strumentali a disposizione dell'ente e della continua evoluzione della normativa in materia.

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto dall'ente in assenza di comunicazione ufficiali al riguardo da parte del Ministero.

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

In bilancio non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione, che in ogni caso devono essere specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>servizio</b>	<b>Entrate/prev. 2019</b>	<b>Spese/costi prev. 2019</b>	<b>% copertura 2019</b>
doposcuola	6.600,00	11.980,00	55,09%
mense scolastiche	87.600,00	91.522,00	95,71%
centri estivi scuola dell'infanzia primaria e secondaria	5.000,00	7.990,00	62,58%
trasporti scolastici	16.000,00	67.946,00	23,55%
<b>Totale</b>	<b>115.200,00</b>	<b>179.438,00</b>	<b>64,20%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 85 del 08 novembre 2018 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del:

- ✓ 95,71% per il servizio di mensa scolastica;
- ✓ 58,09% per i corsi extrascolastici (centri estivi e doposcuola);
- ✓ 23,55% per il trasporto scolastico.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in euro 25.000,00. Con atto G.C. n. 84 del 8.11.2018 è stata destinata il 50% del provento al netto della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n.120 del 29/07/2010. Con la citata deliberazione la Giunta ha stabilito anche le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 26.640,00 per distribuzione di utili e dividendi dagli organismi partecipati ("AVA srl" e Impianti "Astico srl").

### **B) SPESE CORRENTI**

La codifica del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. n.118/2011 illustra la spesa corrente per "macro-aggregati" nel seguente modo:

	<b>macroaggregati</b>	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	631.887,00	633.042,00	632.447,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	52.880,00	52.960,00	52.945,00
103	Acquisto di beni e servizi	989.192,74	967.235,00	966.115,00
104	Trasferimenti correnti	167.944,65	160.485,00	160.485,00
107	Interessi passivi	52.995,00	48.080,00	43.128,05
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	49.100,00	49.100,00	49.100,00
110	Altre spese correnti	181.341,25	191.626,25	188.430,06
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>2.125.340,64</b>	<b>2.102.528,25</b>	<b>2.092.650,11</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per il triennio 2019/2021 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ✓ dei vincoli disposti dall'articolo 3 del D.L. 90/2014 (come modificato dall'art. 4, comma 3, della Legge 125/2015 di conversione del decreto legge 78/2015) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2014-2015 e che disciplina l'utilizzo dei resti assunzionali riferiti al triennio precedente;
- ✓ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, (lavoro flessibile) convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4 -bis, del D.L. 90/2014;
- ✓ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ✓ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'articolo 3 del d.l. 90/2014:

- ✓ il rispetto dei vincoli di legge sopracitati;
- ✓ il rispetto del contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013 ai sensi dell'articolo 1 comma 557 quater L. 27/12/2006, n. 296 aggiunto dal comma 5 bis dell'articolo 3 del citato D.L. 90/2014;

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 è il seguente:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 768.580,78	€ 728.156,09	€ 725.137,63	€ 740.624,83

Le spese di personale, come definite dall'articolo 1, comma 557 della Legge 296/2006, per il triennio 2019-2021 sono le seguenti:

Descrizione	2019	2020	2021
Retribuzione lorde e salario accessorio personale a tempo indeterminato IN SERVIZIO (+)	488.457,00	489.407,00	489.217,00
Quota salario accessorio imputate esercizio successivo	24.553,25	24.553,25	24.553,25
Personale a tempo determinato (LSU/LPU) (+)	500,00	500,00	500,00
Personale di altri Enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCnl 22/01/2014) (+)	7.800,00	7.800,00	7.800,00
Oneri riflessi a carico datore di lavoro per contributi obbligatori (+)	139.470,00	139.730,00	139.685,00
IRAP (+)	43.430,00	43.510,00	43.495,00
Oneri nucleo familiare e buoni pasto (+)	3.960,00	3.905,00	3.545,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando (+)	29.400,00	29.400,00	29.400,00
Spese rimborsate ad altre amministrazioni per consorzio polizia locale (no comando) (+)	18.748,99	18.748,99	18.748,99
Spese per formazione e missioni (+)	2.040,00	2.040,00	2.040,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>758.359,24</b>	<b>759.594,24</b>	<b>758.984,24</b>
<b>Componenti escluse (-)</b>	<b>75.260,84</b>	<b>75.281,75</b>	<b>75.281,75</b>
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1 comma 557 legge 296/2006) (=)</b>	<b>683.098,40</b>	<b>684.312,49</b>	<b>683.702,49</b>

Le previsioni delle spese del personale inserite nel bilancio 2019-2020-2021 garantiscono il rispetto del contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013 ai sensi dell'articolo 1 comma 557 quater L. 27/12/2006, n.296 aggiunto dal comma 5 bis dell'articolo 3 del citato D.L. 90/2014.

L'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'articolo 9, comma 28, del Dl. n.78/10, convertito con Legge n.122/10, come modificato dall'articolo 4, comma 102, della Legge n.183/11;

<b>Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009</b>	
Profilo/categoria	Importo
"Nonni vigili"	15.487,20
<b>Totale</b>	<b>15.487,20</b>

<b>Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2019</b>	
Profilo/categoria	Importo
LSU/LPU	500,00
<b>Totale</b>	<b>500,00</b>

<b>Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2020</b>	
Profilo/categoria	Importo
LSU/LPU	500,00
<b>Totale</b>	<b>500,00</b>

<b>Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2021</b>	
<i>Profilo/categoria</i>	<i>Importo</i>
LSU/LPU	500,00
<b>Totale</b>	<b>500,00</b>

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (articolo 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Si rinvia a quanto già ampiamente descritto nel DUP (punto 2.2.4).

### **Spese per acquisto beni e servizi**

In relazione ai vincoli posti dal rispetto dei saldi di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'articolo 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'articolo 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'articolo 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n.228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'articolo 47 della Legge 66/2014, la somma per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nel triennio risulta la seguente:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Previsione 2019/2020/2021</b>	<b>Note</b>
Studi e consulenze	3.672,00	80,00%	734,40	734,00	(1)
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.358,02	80,00%	1.871,60	1.871,00	(2)
Sponsorizzazioni	2.050,00	100,00%	0,00	0,00	
Missioni	2.716,25	50,00%	1.358,13	1.000,00	
Formazione	3.080,87	50,00%	1.540,44	1.540,00	
<b>totale</b>	<b>20.877,14</b>		<b>5.504,56</b>	<b>5.145,00</b>	

(1) = Le ulteriori riduzioni previste dall'art. 1, comma 5 del D.L. 101/2013 hanno esplicitato gli unicamente per gli anni 2014 e 2015, pertanto opera la riduzione al 20% prevista dall'art. 6 comma 7 del D.L.

(2) = al netto Euro 300,00 da sponsorizzazioni in entrata.

### **Spese per autovetture**

L'ente rispetta il limite disposto dall'articolo 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Con deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 12 marzo 2009 è stata destinata un'autovettura per i servizi sociali del Comune (trasporto sociale anziani) e dato successivamente in comodato d'uso gratuito all'associazione Lugo Solidale per tale finalità.

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Previsione 2019/2020/2021</b>	<b>Note</b>
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	9.110,27	70,00%	2.733,08	3.251,19	

Il totale delle spese occorre escludere la spesa di Euro 837,64 dell'autovettura destinata ai servizi sociali, per cui il limite risulta rispettato in sede di previsione.

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) per gli enti che approvano il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato i vincoli di finanza pubblica nell'anno precedente.

In tal caso non si applicheranno le limitazioni e i vincoli di cui:

- all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Fondo crediti di dubbia esigibilità: il principio contabile n.2 di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 prevede che per le entrate di dubbia o difficile esazione venga stanziato in sede di bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

In Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha individuando i capitoli di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quali: attività di accertamento tributi (IMU-TARI-TASI-TARES), sanzioni codice della strada, TARI, trasporto scolastico, mensa scuola materna, e successivamente:

- ✓ calcolato la media semplice tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (2017-2013) ed essendo ente che applicato i nuovi principi contabili dal 2014 è fatto riferimento agli incassi in c/competenza ed in conto residui anno 2013 ed agli incassi in c/competenza dal 2014;
- ✓ determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità applicando all'importo complessivo dello stanziamento del capitolo una percentuale pari al completamento a 100 delle medie di cui al punto precedente. La percentuale è stata applicata per intero.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato iscritto in bilancio di previsione nei seguenti importi: anni 2019-2020 per euro 72.823,16, anno 2021 per euro 70.263,17.

L'ente non ha considerato oggetto di svalutazione, come previsto dai principi contabili, le entrate accertate per cassa quali TASI ed IMU, l'addizionale comunale irpef in quanto l'importo accertato e non incassato in competenza viene sempre incassato completamente a residui, i trasferimenti e i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione o deposito cauzionale ed infine le entrate di scarsa rilevanza per importo o che comunque presentano un trend storico di incassi positivo.

### **Fondo di riserva**

Si ricorda come gli enti locali, ai sensi dell'articolo 166 del TUEL iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL il limite minimo è pari allo 0,45% delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed è pari alle seguenti percentuali rapportate alle spese correnti:

- ✓ 0,51% per l'anno 2019;
- ✓ 0,97% per l'anno 2020;
- ✓ 0,95% per l'anno 2021.

### **Fondo di riserva di cassa**

Ai sensi dell'articolo 166 comma 2 quater gli enti iscrivono in bilancio un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (di cassa come precisato da Arconet).

L'Ente ha previsto un fondo di cassa pari allo 0,29% delle spese finali.

### **C) SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- ✓ Euro 1.250.420,68 per l'anno 2019;
- ✓ Euro 69.000,00 per l'anno 2020;
- ✓ Euro 69.000,00 per l'anno 2021;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

## **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2019 e negli anni successivi non prevedono il ricorso all'indebitamento.

## **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2019 e successivi altri investimenti senza esborso finanziario (es. project financing, ecc...).

## **Proventi da alienazioni immobiliari**

Sono previste alienazioni di beni immobili, come da piano triennale di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ma non inserita la previsione in bilancio in quanto al momento non sono previste opere con tale finanziamento. A tal proposito si ricorda come l'articolo 56 bis del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione all'estinzione anticipata dei mutui.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Per il periodo 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 alla data approvazione della nota di aggiornamento al DUP da parte della Giunta. I relativi bilanci dell'esercizio 2017 sono reperibili nei siti internet specificati nel DUP e nella nota integrativa allegata allo schema del bilancio di previsione 2019-2021.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato entro il 31/03/2015 ai sensi del comma 612 dell'articolo 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Il Sindaco con decreto n.3 del 31 marzo 2016 ha reso la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 ai sensi articolo 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014. Il decreto è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 32 del 26.09.2017 ha proceduto alla ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016. Il provvedimento è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente, nonché inviato alle società partecipate. E' stata inoltre effettuata la rilevazione del MEF – Dipartimento Tesoro inerente l'esito della ricognizione della citata revisione straordinaria;
- in data 27/09/2018 con deliberazione n. 38 ha preso atto dei risultati dell'attuazione del Piano di revisione straordinaria delle società 2017 e concluso il procedimento.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile nel periodo 2019-2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (come evidenziato nel DUP al punto 2.3.2). A tal riguardo si ricorda come l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito (il comma 539 dell'articolo 1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti). Il tutto come risulta anche dalla seguente tabella:

2016	2017	2018	2019	2020	2021
3,04%	2,74%	2,50%	2,31%	2,08%	1,94%

A tal riguardo il revisore osserva come, pur avendo l'ente una capacità di indebitamento ancora potenzialmente esercitabile, la sua concreta attivazione (ovvero assunzione di nuovi mutui) vada prima attentamente valutata alla luce delle necessarie e conseguenti coperture da attuare con entrate correnti; coperture che finiscono col gravare giocoforza sui tributi propri dell'ente (con aumento quindi della pressione fiscale sui cittadini), qualora possibile o con tagli ai servizi e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Non risultano interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'articolo 207 del Tuel.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a a:

- ✓ Euro 52.695,00 per l'anno 2019;
- ✓ Euro 47.780,00 per l'anno 2020;
- ✓ Euro 42.828,05 per l'anno 2021.

è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'entè subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2017	2018 PREV.	2019 PREV.	2020 PREV.	2021 PREV.
Residuo debito	1.412.117,34	1.247.799,88	1.101.478,88	1.000.141,88	893.894,88
Nuovi prestiti	0,00	0,00			
Prestiti rimborsati	164.317,46	146.321,00	101.337,00	106.247,00	96.705,14
Estinzioni anticipate	0,00				
Totale fine anno	1.247.799,88	1.101.478,88	1.000.141,88	893.894,88	797.189,74

### **Strumenti finanziari, anche derivati**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### □ **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- ✓ delle risultanze del rendiconto 2017;
- ✓ delle previsioni definitive 2018 (asestate alla data di approvazione dello schema di bilancio);
- ✓ alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'articolo 193 del TUEL (delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 26 luglio 2018) e dall'ulteriore verifica effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario, asseverata dall'Organo di Revisione e trasmessa alla Giunta, come meglio indicato nelle premesse;
- ✓ del bilancio dei consorzi e delle società partecipate;
- ✓ della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- ✓ degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- ✓ degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- ✓ dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- ✓ dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nel programma triennale dei fabbisogni di personale.

### □ **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2019 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti all'uopo previsti.

### □ **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

### □ **Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile utilizzare tutte le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti da indebitamento e di quelle con vincolo di destinazione, mentre i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Ove non fosse possibile provvedere in tal modo l'ente potrà applicare la quota libera del risultato di amministrazione.

### □ **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### □ **Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/03/2013 n.33:

- ✓ del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione (art. 8 comma 1 DL 24.04.2014 n. 66);
- ✓ dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/09/2014;
- ✓ degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/09/2014.

- ✓ dei dati sui pagamenti come previsto dall'art. 4 bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 permettendo la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.

#### □ **Obbligo di trasmissione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di invio del bilancio di previsione alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del bilancio di previsione e del piano degli indicatori, entro 30 giorni dall'approvazione come previsto dall'art. 13 della Legge 196/2009 e dall'art. 4, commi 6 e 7, del D.Lgs 118/2011.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- della normativa attualmente in vigore

Il Revisore Unico:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità armonizzato, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, nonché del DUP;
- ✓ ha rilevato la coerenza esterna delle previsioni di bilancio e del DUP, ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2019-2021 unitamente ai suoi allegati, nonché al Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

  
**IL REVISORE UNICO**  
Albiero Dott. Filippo  
